



AVVISO

Ordine

- ❖ Bacheca: annunci lavoro
- ❖ Quota iscrizione 2024

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ Dottore, ma davvero l'Attività Sessuale, oltre a far bene alle Difese Immunitarie, migliora l'Umore?



Prevenzione e Salute

- ❖ Noduli alla tiroide: i sintomi e quando preoccuparsi
- ❖ Cervicite: cause, sintomi e prevenzione
- ❖ Attenzione a verruche e micosi, «ospiti» indesiderati dei piedi



Proverbio di oggi.....

Chi crede 'e guadagnà' perde 'a mmità

Dottore, ma davvero l'Attività Sessuale, oltre a far bene alle Difese Immunitarie, migliora l'Umore?

Può darsi. Potrebbe alleviare il dolore derivante dalle emicranie e dalla cefalea a grappolo.

A rivelarlo uno studio dell'Università tedesca di Muenster, grazie al potere antidolorifico delle endorfine, chiamate anche "gli ormoni del benessere".

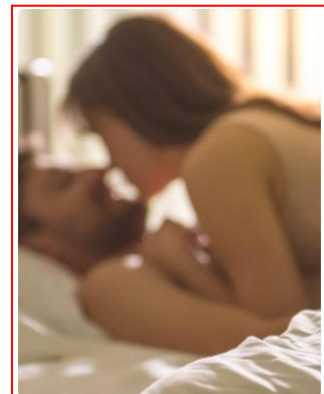
Ancora, **riduce il rischio di cancro alla prostata** per gli uomini. Una ricerca condotta da Michael Leitzmann del National Cancer Institute statunitense e pubblicata sul prestigioso *Journal of American Medical Association* ha evidenziato che

- ✓ *se un uomo eiacula circa 20 volte al mese ha un rischio inferiore di sviluppare il cancro alla prostata rispetto a quelli che eiaculano con minore frequenza.*

L'attività sessuale, ma anche semplicemente l'intimità con il proprio partner, riesce ad **alleviare lo stress** (riducendo i livelli di cortisolo, un ormone steroideo che circola nel corpo in risposta allo stress) grazie alla secrezione dell'**ossitocina**, un ormone associato alle relazioni interpersonali, chiamato anche "della coppia" perché si produce maggiormente nelle relazioni affettive.

Gli stessi ormoni che riducono lo stress e l'ansia migliorano anche la qualità del sonno.

(Salute)



PREVENZIONE E SALUTE

NODULI alla TIROIDE: i SINTOMI e quando preoccuparsi

I noduli alla tiroide sono piccole formazioni benigne che si sviluppano all'interno della tiroide, una ghiandola endocrina situata nella parte anteriore del collo, deputata alla produzione di ormoni essenziali per il metabolismo.

I noduli tiroidei sono più comuni nella **popolazione femminile** e in genere la loro scoperta avviene per caso. Possono essere di natura liquida, solida o mista.

I noduli alla tiroide presentano sintomi caratteristici?

Quando preoccuparsi della loro presenza? Ne parliamo con il professor **Andrea Lania**, Resp. Unità Operativa di Endocrinologia e Diabetologia dell'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

Noduli alla tiroide: quali sono i sintomi?

In genere i noduli alla tiroide sono **asintomatici** e il loro riscontro è casuale, magari durante l'esecuzione di esami quali un ecocolordoppler dei vasi sovraortici o una risonanza magnetica della colonna vertebrale a livello cervicale. Tuttavia **alcuni segnali possono far sospettare la presenza di un nodulo**, come per esempio:

- ✓ *difficoltà al respiro; difficoltà alla deglutizione; sensazione di costrizione al collo.*

Più raramente, i noduli possono associarsi a **sintomi di IPERTIROIDISMO** come:

- *tachicardia; aritmia cardiaca; perdita di peso; aumento della sudorazione; aumento dell'appetito.*

Noduli alla tiroide, quando preoccuparsi?

Fortunatamente, solo una piccola percentuale dei noduli alla tiroide è di origine tumorale. Il sospetto di **malignità di un nodulo** può sorgere a causa di particolari condizioni, come una **storia familiare di malattie tiroidee** o la presenza di **linfonodi ingranditi**. Tuttavia, più frequentemente, il sospetto deriva dalle caratteristiche del nodulo stesso, che possono essere valutate tramite esami specifici.

Per confermare la diagnosi di nodulo tiroideo, si utilizza un'**ecografia tiroidea con color doppler**. Questo esame consente di determinare con precisione la presenza, le dimensioni, il grado di vascolarizzazione e la struttura dei noduli (sia solidi, liquidi che misti).

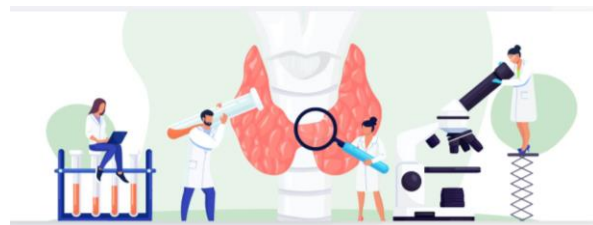
Gli approfondimenti diagnostici che possono essere consigliati includono:

- ❖ **Esami del sangue**, valutano la funzionalità della tiroide e possono rilevare la presenza di malattie autoimmuni della tiroide.
- ❖ **Scintigrafia tiroidea**, particolarmente utile nei pazienti con ipertiroidismo, per verificare se una delle formazioni nodulari sia iperfunzionante.
- ❖ **Agoaspirato del nodulo tiroideo**, procedura che prevede il prelievo di cellule dal nodulo, che verranno poi analizzate attraverso un esame citologico per determinarne la natura.

Noduli alla tiroide: cosa fare? Se i noduli tiroidei sono **benigni, asintomatici, di piccola dimensione** e non influenzano negativamente la funzionalità della tiroide, è in genere sufficiente un **monitoraggio periodico**. È importante effettuare controlli regolari, come analisi del sangue (TSH, FT3 e FT4) e un'**ecografia annuale**.

Nel caso di **noduli iperfunzionanti**, che producono un eccesso di ormoni tiroidei, lo **specialista** può prescrivere una terapia farmacologica per ridurre la produzione di ormoni tiroidei. In alcuni casi, può essere indicata una terapia radiometabolica medico-nucleare (trattamento con radioiodio) per ridurre la funzionalità dei noduli, oppure un intervento chirurgico.

L'**intervento chirurgico** è consigliato anche per noduli benigni di grandi dimensioni che causano disturbi compressivi, come difficoltà nella respirazione o nella deglutizione, o per noduli che risultano maligni all'esame citologico con agoaspirato. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

CERVICITE: CAUSE, SINTOMI E PREVENZIONE

La cervicite è l'infiammazione della cervice uterina (o collo dell'utero) che costituisce la parte inferiore dell'utero e ha una forma simile a quella di un cono.

La cervice uterina è percorsa da un canale, il canale cervicale, che mette in comunicazione questa cavità con la vagina.

Le cause della cervicite sono spesso di **natura infettiva** e i sintomi non sono specifici.

Vediamo da cosa è causata, quali sono i sintomi, come si cura e come prevenirla con la dottoressa **Annamaria Baggiani**, Resp. del Servizio di Infertilità Femminile e Procreazione

Medicalmente Assistita del Fertility Center dell'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

Cervicite: quali sono le cause

La cervicite è spesso provocata da **agenti patogeni** associati alle **malattie sessualmente trasmissibili**, come *clamidia*, *tricomoniasi*, *gonorrea*, *herpes genitale*, *infezione da Papilloma virus* e *micoplasma genitale*.

Tra le altre cause della cervicite, troviamo la **vaginosi batterica**, derivante dall'alterazione dell'equilibrio della flora batterica locale e dalla proliferazione di batteri come lo Streptococcus e lo Stafilococco.

I sintomi della cervicite La cervicite può manifestarsi con **sintomi** quali:

- ❖ **sanguinamenti vaginali successivi a rapporti sessuali**
- ❖ **sanguinamenti vaginali tra cicli mestruali; secrezioni vaginali di tonalità chiara**
- ❖ **dispareunia** (dolore durante i rapporti sessuali); **dolore vaginale**.

A seconda dell'agente patogeno coinvolto, possono verificarsi prurito intenso e, in caso di donne in post-menopausa, sanguinamento, che potrebbe risultare un segnale di allarme. È però possibile che la cervicite si manifesti anche senza sintomi evidenti.

In presenza di questi sintomi occorre rivolgersi al ginecologo. Nel caso in cui la condizione sia asintomatica, l'infiammazione cervicale può essere identificata solo attraverso **tamponi cervicovaginali**. Il medico potrebbe inoltre richiedere analisi delle secrezioni vaginali per individuare la presenza di gonorrea, clamidia, tricomoniasi e vaginosi batterica.

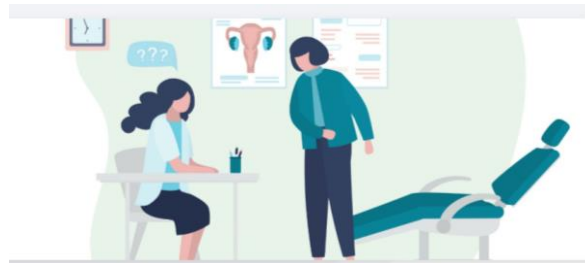
Cervicite: cosa fare? Se la causa dell'infiammazione è identificata, il trattamento mirato può favorire la risoluzione dell'infiammazione della cervice uterina. La **terapia antibiotica** si utilizza in caso di clamidia, gonorrea e infezioni da micoplasma, la tricomoniasi risponde al metronidazolo e le infezioni da herpes virus richiedono l'uso di **antivirali**. Una cervicite non curata può portare all'**endometrite**, un'infiammazione del tessuto che riveste la cavità uterina, e a malattia infiammatoria pelvica, che può determinare infertilità.

Per quanto riguarda la **prevenzione della cervicite**, è necessario avere rapporti sessuali protetti dall'uso del preservativo ed evitare il contatto con sostanze irritanti che potrebbero alterare l'equilibrio della flora batterica vaginale, favorendo le infezioni.

Cervicite e metodi contraccettivi Anche l'uso del diaframma o di altri metodi contraccettivi può essere associato all'insorgenza dell'infiammazione cervicale. Le reazioni allergiche ai spermicidi o al lattice dei preservativi possono sicuramente provocare situazioni di cervicovaginite.

Inoltre, l'impiego del diaframma, del pessario e l'eccessivo utilizzo di lavande vaginali, detergenti intimi o terapie locali prolungate possono altrettanto contribuire all'insorgenza dell'infiammazione. Quando si avvia un trattamento farmacologico tempestivo, solitamente si osserva un recupero rapido.

È importante **coinvolgere anche il partner nel trattamento**. Infine, gli esiti aderenziali di infezioni più severe (per es. da *Chlamydia Tracomatis*) risalite a livello pelvico non sono trattabili con il trattamento medico. (Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE**ATTENZIONE A VERRUCHE E MICOSI,
«OSPITI» INDESIDERATI DEI PIEDI**

Le prime sono causate dal Papilloma virus, le altre da funghi o miceti. Sono entrambe molto fastidiose e, se non vengono curate in modo corretto, c'è il serio rischio di recidive

La sede più colpita è la pianta del piede

Quella estiva è la stagione in cui è più facile imbattersi in **verruche e micosi**, soprattutto ai piedi.

Si cammina spesso scalzi e si frequentano luoghi come le piscine, dove ci sono maggiori possibilità di entrare in contatto con i responsabili di tali infezioni.

A che cosa sono dovute?

«Le verruche sono causate dal **Papilloma virus umano (Hpv, Human papilloma virus)**.

Questo virus può penetrare nelle cellule dell'epidermide attraverso microlesioni e dare luogo a formazioni, le verruche appunto, che hanno l'aspetto di escrescenze carnose con lamelle che tendono a desquamarsi.

La sede più colpita è la pianta del piede:

- *la verruca cresce verso l'interno e può causare dolore perché si avvicina alle terminazioni nervose*

Le micosi sono invece causate da funghi o miceti che si trovano un po' ovunque, a volte fanno addirittura parte della **flora commensale presente sulla nostra pelle**, dove non creano problemi se non in particolari condizioni.

La maggior parte dei miceti attecchisce quando la pelle è più vulnerabile perché il sistema immunitario è indebolito o perché il caldo umido e la sudorazione creano un microambiente ideale per la loro proliferazione».

**Come si riconoscono**

Come si presentano le micosi dei piedi? «La micosi più comune è il **piede d'atleta**, o tinea pedis. È tipica degli sportivi che indossano scarpe con soles di gomma per molte ore, dove la pelle suda e macera.

In genere all'esordio interessa un solo piede, soprattutto l'area tra il quarto e il quinto dito, e si presenta con **arrossamento, desquamazione e spaccature (ragadi)** che causano fastidio e a volte dolore.

Se non trattata, questa micosi rischia di diventare cronica.

Meno comune, ma per certi aspetti più insidiosa, è l'**onicomicosi o micosi delle unghie**, legata a fenomeni di macerazione e favorita dai microtraumi ripetuti.

Sebbene non causi particolari fastidi, altera l'aspetto delle unghie che assumono una **colorazione biancastra, giallastra e tendono a sfaldarsi**.

Il dito più colpito è l'alluce, ma l'infezione si può poi estendere alle altre dita.

Non tutte le alterazioni delle unghie sono dovute a una micosi, e quindi la valutazione diagnostica e terapeutica deve essere affidata al dermatologo».

Le cure

Come si curano le verruche plantari? «A livello teorico si potrebbe evitare di trattarle perché, prima o poi, il sistema immunitario dovrebbe riuscire a liberarsene, ma questo può richiedere tempi lunghi con il rischio che le verruche si espandano e che vengano contagiate altre persone.

Per questo motivo in genere si preferisce intervenire.

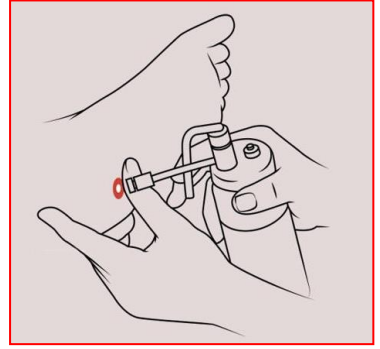
Il trattamento più semplice si basa sull'uso di **prodotti cheratinolitici**, ovvero sostanze che favoriscono la rimozione dello strato corneo superficiale.

È una terapia che va continuata a lungo e non sempre i pazienti hanno la costanza di farlo. Per questo motivo si può optare per **terapie fisiche che sfruttano il freddo** (*crioterapia, basata sull'attività congelante dell'azoto liquido*) oppure il calore (*diatermocoagulazione, che sfrutta le proprietà della corrente ad alta frequenza per bruciare le verruche*)».

E le micosi? «Il trattamento viene effettuato con farmaci antimicotici.

Si possono utilizzare sia **preparati locali** (*creme, polveri, spray, tinture nel caso dell'onicomicosi*) da applicare sull'area interessata sia farmaci da assumere per bocca.

L'onicomicosi va curata a lungo (*6-12 mesi*), che è il tempo necessario per il ricambio della lamina ungueale».



Terapie mirate se si identifica bene la causa

Il **rischio di ricadute** è sempre molto elevato quando si ha a che fare con **micosi e verruche**.

Nel caso delle micosi, l'antimicotico impedisce la crescita del fungo, ma non sempre lo elimina del tutto.

Per questo motivo, quando sussistono condizioni favorevoli (ambientali come il clima caldo-umido oppure locali come i microtraumi ripetuti per l'onicomicosi), l'infezione può ricomparire.

Lo sviluppo delle verruche è in stretto rapporto con lo stato immunitario locale del soggetto:

- ✓ quando il virus Hpv penetra nella pelle alcune persone, «più forti» dal punto di vista immunitario, riescono a respingerlo evitando che si formi una verruca, altre «più deboli» sotto questo profilo sviluppano invece l'infezione cutanea.

Questi soggetti predisposti rischiano di avere recidive o di reinfettarsi.

L'onicomicosi dal canto suo può essere difficile da debellare.


«In presenza di sospetti, l'ideale sarebbe eseguire un esame micologico per determinare il preciso responsabile.

Poiché per avere l'esito occorrono circa otto settimane (i miceti crescono molto lentamente), in genere si avvia **una terapia con antimicotici** ad ampio spettro e poi si integra eventualmente sulla base dell'antimicogramma», dice Sena.


(Salute, Il Corriere)

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2024


In riscossione la quota sociale anno 2024

-  E' in riscossione la quota sociale 2024 di EURO **155,00** di cui
- Euro 113,20 per l'Ordine
 - Euro **41,80** per la FOFI.

 La scadenza del pagamento è prevista per il **prossimo 31 Marzo**.

 Il pagamento della quota annuale è **obbligatorio per conservare l'iscrizione all'Albo**, condizione necessaria nei casi previsti dalla Legge per svolgere l'attività professionale.

 Quest'anno presso gli Uffici dell'Ordine Professionale sono disponibili in formato digitale copia dei PagoPA.

 Pertanto gli iscritti che **non avessero ancora ricevuto tale avviso**, anche dopo la scadenza del 29/02/2024 possono scaricarlo inserendo il proprio **Codice Fiscale** al seguente link



[Quota sociale 2024 \(ordinefarmacistinapoli.it\)](https://ordinefarmacistinapoli.it)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Est	FT/PT	333 547 0671	12 Marzo
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	339 450 1105	12 Marzo
San Giorgio a Cremano	FT/PT	farmaciastefanolauro@gmail.com	12 Marzo
S. Anastasia	FT/PT	338 922 7703	07 Marzo
Nola	FT/PT	335 670 0618	07 Marzo
Marano	FT/PT	393 932 8902	07 Marzo
Pomigliano	FT/PT	333 260 6197	07 Marzo
S. Giorgio a Cremano	FT/PT	scaramellinostaffbanco@gmail.com	07 Marzo
Napoli Scampia	FT/PT	349 652 6925	07 Marzo
Melito	FT/PT	360 664 819	01 Marzo
Napoli Arenella	FT/PT	081 560 7209	01 Marzo
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	345 070 9730	01 Marzo
Casoria	FT/PT	338 800 8379	01 Marzo
Napoli – Piazza Dante	FT/PT	331 872 8897	01 Marzo
Pozzuoli	FT/PT	331 333 9991	13 Febbraio
Giugliano – lago Patria	FT/PT	380 156 4663	13 Febbraio
Ercolano	FT/PT	farmaciasantadele@gmail.com	13 Febbraio
Napoli Ponticelli	FT/PT	info@farmaciaciardiello.it	13 Febbraio